

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Berna, 12 dicembre 2024

Esame trimestrale del 12 dicembre 2024 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale allenta la politica monetaria abbassando il tasso guida BNS allo 0,5%

La Banca nazionale abbassa il tasso guida BNS di 0,5 punti percentuali allo 0,5%. Il nuovo tasso guida avrà validità da domani 13 dicembre 2024. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la BNS saranno remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS, quelli eccedenti tale limite a un tasso di interesse pari allo 0%. La Banca nazionale ribadisce inoltre la propria disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi.

La pressione inflazionistica sottostante è ancora diminuita in questo trimestre. Con l'allentamento odierno della politica monetaria la Banca nazionale tiene conto di tale evoluzione. Continuerà a osservare attentamente la situazione e, se necessario, adeguerà la politica monetaria per far sì che l'inflazione a medio termine si mantenga nell'area di stabilità dei prezzi.

Nel periodo successivo all'ultimo esame della situazione economica e monetaria l'inflazione, scesa dall'1,1% in agosto allo 0,7% in novembre, è di nuovo risultata più bassa di quanto atteso. Alla sua contrazione hanno contribuito sia i beni che i servizi. Complessivamente, il livello di inflazione in Svizzera continua a essere determinato soprattutto dai servizi interni.

La nuova previsione condizionata di inflazione si situa a breve termine al di sotto di quella formulata in settembre, in particolare per effetto del rincaro meno elevato del previsto dei prodotti petroliferi e dei generi alimentari. A medio termine, grazie alla riduzione del tasso di interesse annunciata oggi, la previsione è poco variata. La nuova previsione si attesta lungo l'intero orizzonte previsivo nell'area di stabilità dei prezzi (cfr. grafico). Nella media annua essa si colloca all'1,1% per il 2024, allo 0,3% per il 2025 e allo 0,8% per il 2026 (cfr. tabella). La previsione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari allo 0,5% lungo

Comunicato stampa

l'intero orizzonte previsivo. Senza la riduzione del tasso decisa quest'oggi, la previsione condizionata di inflazione si situerebbe a un livello più basso.

L'economia mondiale è cresciuta a un ritmo moderato nel terzo trimestre 2024. Negli ultimi mesi, in molti paesi l'inflazione si è riavvicinata agli obiettivi delle banche centrali.

L'inflazione di fondo è rimasta però eccessiva. Nell'aspettativa di un ulteriore calo dell'inflazione, questo trimestre diverse banche centrali hanno ancora abbassato i loro tassi di riferimento.

La pressione inflazionistica sottostante all'estero dovrebbe continuare a ridursi gradualmente nei prossimi trimestri. Al contempo dovrebbe proseguire l'espansione moderata dell'economia mondiale.

L'incertezza riguardo alle prospettive economiche è aumentata nei mesi scorsi. In particolare è ancora poco chiaro il futuro orientamento della politica economica negli Stati Uniti e anche in Europa è cresciuta l'imprevedibilità politica. Inoltre, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare un indebolimento dell'andamento economico mondiale. Nello stesso tempo non è da escludere che l'inflazione in alcuni paesi possa rimanere più elevata rispetto a quanto finora atteso.

In Svizzera, nel terzo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo (PIL) è aumentato in misura solo contenuta, in linea con le aspettative. Il settore dei servizi è tornato a crescere a un ritmo un po' più sostenuto, mentre la creazione di valore nell'industria si è contratta. La disoccupazione ha continuato a salire leggermente e l'occupazione ha evidenziato una dinamica attenuata. Il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia era nella norma.

Per l'anno in corso la Banca nazionale si aspetta un aumento del PIL di circa l'1%. Anche grazie all'allentamento della politica monetaria degli ultimi trimestri, la crescita dovrebbe rafforzarsi il prossimo anno, sebbene solo in lieve misura a causa della congiuntura estera moderata. Per il 2025 la Banca nazionale si attende attualmente un tasso di crescita compreso tra l'1% e l'1,5%. In questo contesto è probabile che la disoccupazione continui a salire leggermente e che il livello di utilizzo delle capacità produttive diminuisca un po'.

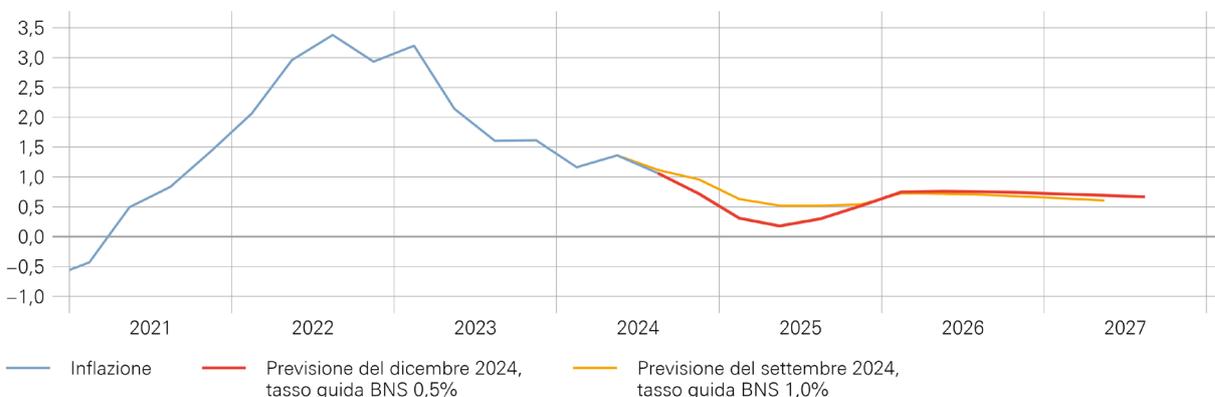
Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quelle per la Svizzera sono soggette a una significativa incertezza. La principale fonte di rischio è costituita dagli sviluppi a livello internazionale.

Maggiori dettagli sulla decisione di politica monetaria si trovano nelle [Considerazioni introduttive della Direzione generale](#).

Comunicato stampa

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2024

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, DICEMBRE 2024

	2021				2022				2023				2024				2021	2022	2023
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	-0,4	0,5	0,8	1,4	2,1	3,0	3,4	2,9	3,2	2,1	1,6	1,6	1,2	1,4	1,1		0,6	2,8	2,1

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2024

	2024				2025				2026				2027				2024	2025	2026
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del settembre 2024, tasso guida BNS 1,0%			1,1	1,0	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6		1,2	0,6	0,7
Previsione del dicembre 2024, tasso guida BNS 0,5%					0,7	0,3	0,2	0,3	0,5	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	1,1	0,3	0,8

Fonte: BNS.